



Paola Pizzaferrì

Union Advocacy Coordinator

Referente/Coordinatrice Progetto Nazionale *SI SOSTIENE in carcere*

Cernusco Lombardone, 1 settembre 2024

Relazione 127° CND di Pesaro : Progetto Nazionale di Sorooptimist “ *SI SOSTIENE in CARCERE* ” dati al 31.08.2024

Care amiche sorooptimiste

anche quest'anno voglio condividere questa mia relazione con tutte voi , che siete le prime artefici di questo bellissimo progetto che vive dal 2017 e continua a crescere e implementarsi , proprio grazie all'impegno costante, tenace , appassionato e ininterrotto che insieme costruiamo ogni giorno , anche con resilienza ,quando entriamo in carcere e ci confrontiamo con la fragilità e la disparità di genere che vivono le donne ristrette e con le tante difficoltà strutturali e organizzative che purtroppo gli istituti penitenziari stanno vivendo. Faccio quindi ancora una volta il punto sugli obiettivi e i contenuti del **SI SOSTIENE IN CARCERE** e dopo un excursus sugli anni precedenti (troverete tutti i link dove approfondire) vedremo le moltissime novità e strategie che si sono avviate già ad inizio biennio anche grazie all'attenzione e al supporto che la Presidente Nazionale Adriana Macchi ha riservato al nostro progetto.

SI SOSTIENE: premessa , obiettivi, iter progettuale, punti di forza

Il Progetto Nazionale di Sorooptimist “ SI SOSTIENE in CARCERE ” è nato nell' ottobre 2017 per sostenere donne fragili come le detenute in percorsi di formazione professionale e lavorativa all'interno delle carceri italiane in collaborazione con le Direzioni degli Istituti Penitenziari grazie ad un **Protocollo** sottoscritto da Sorooptimist **con il DAP , il Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero Giustizia** (approfondisci, leggi il Protocollo https://www.sorooptimist.it/public_nuovo/pdf/rinnovoprotocollointesadap-associazione-sorooptimist-2021.pdf) ed è la strategia del Sorooptimist d'italia per dare un lavoro, competenze professionali alle donne ristrette e creare per loro, che vivono un grave disagio umano e sociale ,un percorso di empowerment e di auto sufficienza. Il progetto racchiude tutta la Vision, la Mission di Sorooptimist perché ha come obiettivo la loro formazione in ambiti professionali e occupazionali diversi con lo scopo di stimolarle ad una crescita personale ,garantendo pari opportunità per avviarle ad un' attività lavorativa e favorire il raggiungimento di un'autonomia economica anche in vista del reinserimento sociale una volta terminato il periodo di detenzione. Solo l' indipendenza economica generata dal lavoro infatti può consentire a queste donne di uscire da una prospettiva di vita legata alla marginalità e purtroppo, spesso a causa della loro bassa numerosità negli istituti maschili (le donne sono solo il 4% della popolazione carceraria) ,si perpetua la subalternità sociale e culturale già vissuta da molte all'esterno , costrette in una condizione di disuguaglianza di genere con minori opportunità nel percorso rieducativo. L'impegno del Sorooptimist e quindi dei Club è proprio questo bilanciare questa disuguaglianza offrendo nuove chances di crescita. La scelta di “formatori” qualificati (Università , Scuole, CPIA, Cooperative sociali, Aziende private) che rilasciano un diploma finale spendibile è la chiave di volta e si è dimostrato una valida opportunità per borse lavoro/assunzioni già nel periodo detentivo. In prima linea con i focus di **Education e Women's Empowerment**, il **SI Sostiene** e il **Sorooptimist** “transform the lives and status of women and girls through education, empowerment and enabling opportunities “ e promuovono due Goals dell'Agenda 2030 : **SDGs 4 Quality Education e SDGs 5 Gender Equality**. Non di meno il percorso formativo, la condivisione del progetto con altre compagne, con gli staff degli istituti , con nuove figure esterne amiche come le socie sorooptimiste e i formatori, ha il fine di condurre ed ha condotto tutte le partecipanti ad una maturazione personale, ad una consapevolezza propositiva delle loro potenzialità, fortificando sentimenti di autostima anche come ruolo individuale nella società. **Basilare e punto cardine** del progetto e della sua concretizzazione è stato **Il Protocollo sottoscritto con il Ministero di Giustizia e il DAP** che ha aperto le porte e ufficializzato nel dettaglio la collaborazione tra i Club italiani di Sorooptimist e le Direzioni delle carceri italiane e ha definito contenuti , azione progettuale, destinatarie e ruoli. Una partnership con le istituzioni che ha dato risultati importanti sia come adesione numerica-percentuale che come impatto sociale.



Nella speranza che altri nuovi club possano aderire, ci tengo a sottolineare le modalità della **realizzazione pratica**, che vede come primo step i Club Soroptimist contattare la Direzione della struttura detentiva territoriale per proporre nel dettaglio l'area tematica, la tipologia di corso e i tempi in cui sviluppare il percorso formativo. E spesso, nel confronto con la Direzione emergono e occorre scegliere altre aree tematiche più "urgenti" e più utili alla struttura stessa e alle fruitrici che nello step successivo vengono selezionate dalla Direzione stessa con metodo meritocratico e premiante per partecipare al progetto. Il Club poi, deve individuare una socia come Referente a cui affidare il progetto stesso, scegliere il Formatore e dove necessario mettere a disposizione strumenti economici e dotazioni tecniche per l'avvio della formazione, impegnandosi anche in un tutoraggio continuativo del percorso in atto a fianco delle detenute, per valutare costantemente le competenze acquisite, i risultati partecipativi e finali e anche la possibilità di un'attività lavorativa retribuita dopo 6 mesi o un anno dalla conclusione del corso. Sul sito *In area riservata* trovate tutti i documenti utili, il testo della lettera da utilizzare per la presa di contatto con le direzioni carcerarie e La Scheda di Adesione dei Club. Io comunque sono sempre a vostra disposizione.

I **punti di forza** sempre più evidenti e funzionali alla base dei risultati ottenuti sono in ordine discendente:

- **Protocollo sottoscritto con il DAP** che sancisce le collaborazioni con le Direzioni carcerarie
- Offerta di **alta formazione** e di **apparecchiature da aziende** internazionali e nazionali (IKEA, Fabbri, Musso) **da partner istituzionali** come Università, Scuole, CPIA, Banche, Fondazioni, da Cooperative sociali e carcerarie, da decine di **Imprese e professionisti privati** (es famosi Hair Stylist, Chef, Artisti)
- **Spendibilità degli attestati** -diplomi negli ambiti più funzionali al mondo del lavoro dentro e fuori le mura.
- **Coinvolgimento delle professionalità delle socie** (avvocate, architetture, docenti, titolari di impresa ecc.) nel front-office con la Direzione del Carcere, nell'attuazione e organizzazione dei corsi, nel rifacimento ambienti, nella ricerca e coinvolgimento di partner e fondi.
- **Contaminazione «Dentro e fuori»**: le socie a fianco delle donne ristrette
- **Evoluzione del concetto di pena: da punizione a riabilitazione** e sostegno al processo di auto-responsabilizzazione e autostima. **Nessuna donna è stata esclusa**: madri con minori (Milano Bollate, Torino, Milano S. Vittore) detenute di alta sicurezza (Vigevano, Messina) detenute con fragilità psicologiche (Barcellona Pozzo di Gotto) Anche gli Istituti minorili coinvolti (Cagliari, Nisida, Pontremoli).

SI SOSTIENE: STORIA DEL PROGETTO

Biennio 2019/2021 Il Progetto nasce nell'ottobre 2017 con la stesura del primo Protocollo sottoscritto con il DAP Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero Giustizia dal Soroptimist International d'Italia dalla **Presidente Nazionale Patrizia Salmoiraghi (2017-2019)** che all'interno del suo progetto Donne@Lavoro mise in campo una strategia per il lavoro femminile nelle carceri italiane. Capofila del SI Sostiene furono la Casa Circondariale di Milano Bollate e il Club di Merate, che fin dal 2013 aveva avviato con il direttore Massimo Parisi il Progetto "Navicella" per la formazione femminile delle donne ristrette, vincitore del BPA della Federazione nel 2015, citato all'ONU al CSW59 (Commission on the Status of Woman del 2015) e ispiratore del SI Sostiene stesso. Per approfondire: Convegno Nazionale Milano Bollate settembre 2019 Mi <https://www.youtube.com/watch?v=flQJvam1EB4&t=4899s> e Slides https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/paola-pizzaferri-slide-convegno-nazionale-si-sostiene-in-carcere-23-settembre-2019-1-.pdf

Biennio 2019/2021 - Il Protocollo con il DAP è stato poi rinnovato il 22 ottobre 2019 dalla **Presidente Nazionale Mariolina Coppola (2019-2021)** che ha dato continuità e nuovo impulso a tutta l'azione progettuale con rilevanti iniziative a cui tutti i club italiani hanno aderito anche nel grave periodo pandemico; l'adesione di Soroptimist al Protocollo si è infatti strutturata su due fronti, con una duplice azione progettuale: da una parte i club che singolarmente hanno dato continuità all'impegno collaborando con le Direzioni delle Carceri del loro territorio e dall'altra con una nuova iniziativa collettiva che sotto il nome di *Regalo solidale*, ha coinvolto tutti i 158 club italiani e le loro 5500 socie. Per approfondire: Relazione Coordinatrice Paola Pizzaferri



https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/da-coordinatrice-nazionale-p.pizzaferri-relazione-dap-si-sostiene-in-carcere-biennio-2019-2021.pdf

Biennio 2021/2023 Il 20 ottobre 2021, il Protocollo d'intesa tra DAP (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria) e Soroptimist International d'Italia ha visto il terzo rinnovo grazie alla **Presidente Nazionale Giovanna Guercio** con la realizzazione di diversi e nuovi percorsi di inclusione destinati alle detenute ristrette nelle sezioni e negli istituti femminili che hanno spaziato anche nel mondo delle arti visive (fotografia, pittura ecc) e sportivo (educatrice cavalli con la Fise e ausiliaria palestra con FIT) Si è confermato così per un altro triennio la reciproca e fruttuosa collaborazione tra soroptimiste e carceri che ha portato anche all'adesione al progetto di nuovi club .Per approfondire: Relazione Coordinatrice Paola Pizzaferrì https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/167si-sostiene-in-carcere-relazione-paola-pizzaferrì-referente-nazionale-progetto-20..01.2024.pdf

In questi primi sei anni di attuazione del Protocollo, come potete riscontare nella mia Relazione del gennaio 2024 il progetto "SI SOSTIENE" ha promosso ben **120 iniziative formative** in **33 istituti** con sezioni femminili , arrivando a coinvolgere **850 detenute** e questo grazie a **59 Club italiani** e a **650 socie** che hanno aderito al progetto e che si sono impegnata a realizzare corsi per parrucchiera, estetista, pasticciera, sarta, cake designer, governante, torrefattrice, apicoltrice , bibliotecaria, decoratrice , corsi per la manutenzione del verde e la coltivazione di orti e piante aromatiche ma anche innovativi professionalmente con l'educatrice cavalli e l'ausiliaria per palestre sportive. **76** sono state le **detenute** che, dopo aver seguito i corsi, **hanno fruito di borse-lavoro retribuite dentro o fuori dal carcere .40 luoghi/spazi/laboratori sono stati allestiti** , attrezzati e donati per svolgere i corsi formativi, con un apporto economico globale **messo in campo di 350.000 euro** e un **ritorno sociale dell'investimento (SROI)** valutabile in **7.600.000 euro** https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/soroptimist-report-sroi-2021.pdf

SI SOSTIENE : ha ottenuto importanti **riconoscimenti internazionali** dal SIE e dal Consiglio d'Europa come esempio di Best Practice applicabili per le donne detenute :

- ✓ **Best Practice Award 2020** assegnato a “ **Donne@Lavoro SI SOSTIENE in Carcere: A new dimension of freedom for women in prison through job traineeship** ”e al Soroptimist International d'Italia dalla nostra Federazione Europea ; un riconoscimento per l'Italia scelta tra più di 60 Stati concorrenti per l'Union Best Project, il 1° premio del SIE per l'empowerment femminile <https://www.soroptimisteurope.org/the-brochure-of-the-best-practice-awards-2020-is-now-available/>
- ✓ **8 Ottobre 2021** :**SI SOSTIENE** è stato **scelto dal Consiglio d'Europa** come Best Practice per l'**International Day for Eradication of Poverty** e in video conferenza , ho avuto l'onore di presentarlo a nome della ns. Federazione alla **Conferenza delle ONG** come Best Practice di Soroptimist perchè il lavoro è l'unico strumento per sradicare condizioni di povertà e discriminazione per le fasce femminili più fragili. Legittimazione e gratificazione internazionale per le Presidenti Nazionali che lo hanno attuato, per tutte noi socie, per le referenti progettuali e le presidenti dei club che lo hanno concretamente realizzato nella propri territorialità e stimolo per tutte le 32000 soroptimiste europee ad occuparsi della tematica della detenzione al femminile.

SI SOSTIENE: IL NUOVO BIENNIO 2024/2025

Anche in questo nuovo anno 2024 il **SI SOSTIENE** è **ripartito con slancio** grazie all'Unione e all'impegno dei Club. Per il suo biennio infatti la **Presidente Nazionale Adriana Macchi** ha fortemente voluto dare continuità e promuovere il **SI SOSTIENE** tra i **Progetti Nazionali “che non tramontano”** , nel **focus area dell'empowerment femminile** e portare nuovi stimoli progettuali come quello nell'ambito del nuovo Progetto Nazionale **DONNE & SPORT** che sempre con gli obiettivi di parità di genere e diritti ha scelto di dare sostegno e promuovere le attività motorie/sportive femminili anche per le donne detenute . Contemporaneamente la PN ha avviato la **sottoscrizione** come Unione Italiana di **collaborazioni con il mondo cooperativo carcerario e con aziende italiane** come quelle con **ASPESI e Cooperativa Alice (ETHICAREI)** e quella con **Fabbi 1905**.



Contestualmente il costante impegno sul campo dei Club a livello territoriale ha visto implementare nuovi corsi di sartoria, di estetica, di parrucchiera, di nail art, di cucina e di tanti altri percorsi formativi in ambiti di lavoro diversificati come ad esempio il restauro ; non solo, collateralmente i club hanno sempre più promosso iniziative di supporto alle donne ristrette incentrando incontri ed eventi su tematiche culturali (cineforum, lettura, scrittura, musica), su tematiche di salute, prevenzione e medicina di genere anche nelle date simbolo ed internazionali dedicate alle donne. E come accennato, stimolati dal progetto nazionale sullo sport femminile molti club stanno attivando percorsi di sostegno alle attività motorie/sportive femminili delle donne ristrette anche attrezzando spazi e palestre e formandole con istruttori certificati.

Le partnership avviate dall'Unione

➤ Progetto 1000 Pochette Aspesi



Sin da gennaio ho lavorato e collaborato con la PN e con Cooperativa Alice per concretizzare questo progetto che a marzo ha portato alla sottoscrizione di un accordo per l'iniziativa delle "pochette solidali"; **1000 Pochette Aspesi**, realizzate e **cucite dalle donne ristrette** delle sartorie della Cooperativa Alice del Carcere di Milano Bollate e della Cooperativa Palingen di Pozzuoli (distretto manifatturiero carcerario ETHICAREI) che non solo hanno sostenuto le **borse lavoro di queste detenute** ma sono state e sono veicolo del progetto Donne & Sport; attraverso questo oggetto iconico, con tutto il materiale donato da Aspesi ma con il ns. logo e il cartoncino che racconta il nostro impegno in favore della parità di genere sono stati raccolti oltre **22000 euro**. Tutto grazie a ben **60 club italiani** che in meno di 3 mesi hanno aderito acquistando le 1000 pochette blu e verdi disponibili, oggi esaurite ! <https://www.sorooptimist.it/it/notizie/pochette-solidali-progetto-donne-e-sport-47333/>

➤ Convenzione Sorooptimist-Fabbi 1905



La seconda e recentissima partnership siglata dall'Unione è quella con Fabbi 1905 , azienda bolognese leader internazionale per la produzione alimentare nel mondo della gelateria e della formazione che con la sua Scuola Fabbi Master Class già nel triennio 2017-19 aveva deciso di aderire al SI SOSTIENE fornendo gratuitamente la formazione da gelataie a 50 detenute. Come Referente Nazionale del SI SOSTIENE , dopo che molti club mi avevano sollecitato e volevano riproporre i percorsi della Fabbi , ho avviato i contatti con la Direzione dell'Azienda bolognese e ottenuto la loro generosa disponibilità per realizzare nuovi "**Corsi base di Gelateria Artigianale**" nelle sezioni femminili di sei



Istituti Penitenziari. Il 13 giugno scorso è poi, stata rinnovata e firmata dalla PN, la nuova **Convenzione Soroptimist-Fabbri** che definisce l'accordo per la realizzazione di sei Corsi di gelateria nei seguenti Istituti con le cadenze indicate:

- 17, 18, 19 Giugno 2024 ICAM Milano Istituto a Custodia Attenuata per Madri con minori sostenuto dai Club Milano Fondatore e Milano alla Scala
- 15, 16, 17 Luglio 2024 Casa Circondariale Pontedecimo di Genova, sostenuto dai Club Genova e Genova Due
- 22, 23, 24 Luglio 2024 Casa di Reclusione di Vigevano sostenuto dal Club Lomellina
- 7, 8, 9 Ottobre 2024 Casa di Reclusione di Milano Bollate sostenuto dal Club Merate
- 28, 29, 30 Ottobre 2024 Casa Circondariale di Mantova sostenuto dai Club Mantova e Castiglione delle Stiviere
- 11, 12, 13 Novembre 2024 Casa Circondariale Dozza di Bologna sostenuto dal Club Bologna.

I corsi diretti da una loro docente, una eccellente maestra gelatiera, Rosa Pinasco "formerà" una sessantina di donne detenute, anche madri con minori nell'arco del 2024 in collaborazione coi Club Soroptimist e con le Direzioni degli Istituti carcerari territoriali che hanno fortemente voluto aderire al progetto. Si tratta di un ciclo di lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche one to one, che spaziano attraverso la preparazione delle basi bianche, basi frutta, vaniglia, variegato, nocciola, sorbetti, fino alla presentazione e porzionatura dei gelati con coni e coppette. Sono gli stessi corsi che Fabbri propone a Bologna a chi vuole ottenere una certificazione da gelataio. Fabbri fornisce anche tutte le materie prime non fresche e i materiali necessari (ricettario, grembiuli, cappellini, ecc) per l'espletamento del percorso didattico e al termine del percorso "diploma" le partecipanti con il suo Attestato scolastico. I club invece oltre a impegnarsi con le Direzioni nell'organizzazione del percorso, mettono a disposizione e finanziano lo strumento tecnico della Gelatiera Musso, le materie prime fresche necessarie e l'ospitalità alla docente. I primi tre corsi sono già stati completati a giugno all'ICAM di Milano S. Vittore con 5 detenute madri, a luglio a Pontedecimo Genova con 12 detenute e a Vigevano con 8 detenute di alta sicurezza. Ad ottobre ripartono gli altri.

Senza dubbio, è un grande risultato questa rinnovata partnership con la FABBRI, azienda leader nazionale e internazionale nel mercato alimentare-dolciario e della gelateria; leader sia nell'alta formazione professionale con la sua Scuola Master Class sia come produttore di materie prime per aziende e ditte che operano in questo ambito. Grande risultato ma anche grande riconoscimento per Soroptimist da parte di Fabbri che ha così voluto aderire ancora una volta al Progetto nazionale SI SOSTIENE e condividere e "sostenerne" il valore etico e sociale per poter fornire alle donne reclusi, attraverso la propria esperienza e professionalità strumenti di formazione e conoscenza che potranno essere utilizzati dalle stesse, una volta riottenuta la libertà per reinserirsi nella società con un bagaglio di professionalità e un attestato che potranno essere sfruttati nella ricerca di un impiego. Un **sostegno anche economico** che, si può valorizzare in **20000 euro** globali impegnati da Fabbri a favore di Soroptimist e delle donne ristrette.

Nel 2024 sono stati coinvolti per primi i Club territoriali che già nel 2017-19 avevano aderito al SI SOSTIENE promuovendo i Corsi Fabbri e che volevano ripeterli, e che già avevano investito risorse con l'acquisto e la donazione alle loro Carceri delle Gelatiere Musso, indispensabile attrezzatura per lo svolgimento della didattica. I Corsi, infatti, si sono dimostrati un così grande successo che dopo il periodo di blocco attività causa Covid, sono state le stesse Direzioni carcerarie a richiederli ai Club, non solo per le potenzialità di lavoro esterno offerte alle detenute ma anche per l'utilizzo del "gelato" all'interno del menù nei pasti quotidiani dell'Istituto e nel poter offrire "dolcezza" negli eventi di socialità, negli incontri con le famiglie e con i figli con le gelatiere che hanno continuato a funzionare e ad essere utilizzate in tutti questi anni.

E' quindi un'occasione straordinaria poter disporre nuovamente all'interno del nostro progetto di una eccellenza formativa come questa che rilascerà come la volta scorsa un attestato individuale qualificante e permetterà a tante nuove ragazze e donne ristrette di imparare un mestiere e disporre, una volta terminata la pena, di un certificato spendibile nel mondo della ristorazione e della gelateria in particolare, settore sempre più in crescita e aperto



continuamente ad assunzioni . La convenzione , quasi sicuramente, si rinnoverà anche nel 2025 e sarà data questa opportunità ad altri club e ad altri penitenziari interessati. Il progetto ha avuto l' encomio e il plauso anche del DAP che ha pubblicato su GNEWS la notizia <https://www.gnewsonline.it/detenute-imparano-larte-del-gelato/> **“Detenute imparano l'arte del gelato”** notizia ripresa da numerose testate come da Rassegna Stampa. <https://www.soroptimist.it/it/edicola/rassegna-stampa-si...-sostiene-in-carcere-49238/>

I nuovi percorsi formativi 2024 e le azioni avviate dai Club Italiani

Come vedrete dai dati , nonostante la difficile situazione emergenziale in cui versano le carceri italiane per il sovraffollamento e le carenze di organico che incide pesantemente anche nell' organizzazione delle nostre proposte formative, anche quest'anno tanti dei **59 Club** che hanno aderito negli anni al Protocollo, si sono impegnati e hanno avviato, concluso e/o programmato anche per l'autunno diversi e nuovi percorsi formativi ; ad oggi già **n. 25 corsi** che si sono completati o che si chiuderanno entro l'autunno con il coinvolgimento di **180 detenute** “diplomate “e **14 in borsa lavoro o borsa di studio**. Oltre **80000 euro l'impegno economico messo in campo** dai club e dai partners in questi primi 8 mesi.

Ecco elenco completo dei Club coinvolti e dei 35 Istituti , anche due tutti femminili Venezia Giudecca e Pozzuoli e tre minorili Nisida (coinvolto dall'Unione), Pontremoli e Quartuccio.

In corsivo il nome del carcere se diverso da quello cittadino :Apuania (*Carcere Pontremoli minorile femminile*) , Agrigento, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio T.O (*Carcere Milano Bollate*), Cagliari (*Carcere Uta e Istituto Minorile Quartuccio*), Catania, Como, Cosenza, Firenze due , Forlì , Genova con Genova Due, Iseo (*Carcere Verzano Brescia*) Latina, Lecce , Lodi (*Carcere Milano S. Vittore*) Lomellina (*Carcere Vigevano*), Mantova con Castiglione delle Stiviere, Merate (*Carcere Milano Bollate*), Messina con Milazzo , Milano Fondatore con Milano alla Scala (*Carcere Milano San Vittore e ICAM*), Modena, Napoli (*Carcerei Pozzuoli*), Palermo, Perugia, Pisa , Spadafora-Gallo Niceto con Milazzo (*Carcere Barcellona Pozzo d Gotto*), Reggio Calabria con Palmi , Torino con Ivrea- canavese , Trento con Bolzano, Merania , Pustertal, Trieste con Pordenone e Udine, Varese (*Carcere Bassone Como*) , Vercelli con, Biella, Novara, Alto novarese, Valsesia , Verbanò (*Carcere Vercelli*) Venezia con Venezia Mestre, San Donà -Portogruaro , Conegliano - Vittorio veneto , Padova, Treviso e Miranese-riviera del Brenta (*Carcere della Giudecca*) , Verona .

I **Club di Milano Fondatore e Milano alla Scala** che da tempo volevano riproporre il **Corso di Gelateria Fabbri** hanno avuto l'onore di inaugurare questa nuova edizione 2024 , che come nel 2018 hanno ribattezzato **“ La ciliegina sulla torta”** Come allora hanno scelto di proporre del percorso formativo all'ICAM di Milano (Istituto a Custodia Attenuata per detenute Madri) di San Vittore ; il 19 giugno si sono concluse le tre giornate del corso che sotto la guida esperta e competente della **maestra gelatiera Rosa Pinasco** ha visto la consegna degli **attestati Fabbri a 5 detenute madri** e la degustazione di ottimi gelati preparati dalle ragazze corsiste.



Ero presente in rappresentanza dell'Unione con le Presidenti e le Referenti dei 2 Club milanesi. Con noi per la Direzione , la **Responsabile ICAM dott.ssa Grimaldi** , **Diana De Marchi Presidente Commissione Pari Opportunità del Comune d Milano**, per la **Fabbri 1905 le Dirigenti dott.ssa Tolomelli e Bertozzi** Il corso è stato un vero successo e ha aperto nuove prospettive anche **Padre Giuseppe**, anima della **Fondazione Archè**, con la sua consueta generosità si è impegnato a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle ragazze e insieme ai Club a fare pubblicità e in



prospettiva di far produrre il gelato per eventi esterni; è stata lanciata anche l'idea di un punto vendita, un chiosco fisso aperto al pubblico!

Sempre a Milano, ma alla sezione femminile del **Carcere di San Vittore**, il **Club Lodi** ha organizzato a luglio il **3° Corso di Nail Art**, per altre **8 detenute**, formatrice sempre la socia Tracy Mamutaj, imprenditrice nel settore Estetica, che come per gli altri due corsi consegnerà a settembre un attestato riconosciuto dalla Regione Lombardia. Coi due precedenti corsi erano state già formate una ventina di ristrette.

L'INIZIATIVA Due socie della delegazione lodigiana al carcere di San Vittore per il corso di estetica

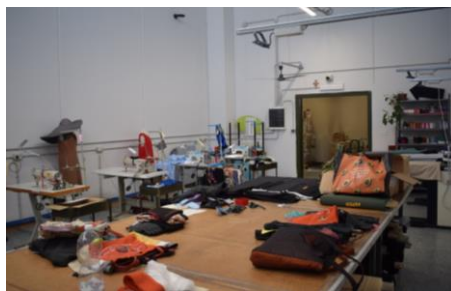
Il riscatto sociale grazie al corso di Sorooptimist

La "Nail art" abbatte le sbarre della prigione: grazie al progetto promosso a livello nazionale dal Sorooptimist club "Si sostiene in carcere", le sorooptimiste della sezione di Lodi hanno concesso una seconda chance dalla vita a dodici detenute del carcere di San Vittore a Milano. Grazie al protocollo d'intesa rinnovato tra il Sorooptimist International Italia e l'Ufficio dell'amministrazione penitenziaria, la scorsa settimana ha preso il via la seconda edizione del corso rivolto da due socie della delegazione lodigiana che ha messo a disposizione le risorse e l'acquisto di tutta la dotazione tecnica necessaria. Tracy Mamutaj, esperta di professione, ha curato la parte di formazione delle allieve, mentre Raffaella Gipponi ha coordinato il progetto come referente del team. Ed è stato un successo: rispetto allo scorso anno, infatti, le adesioni sono raddoppiate con ragazze che hanno sostenuto le protagoniste del percorso. «Una delle ragazze che ha partecipato al laboratorio di "Nail art" dello scorso anno è diventata la responsabile del servizio di manucure all'interno di San Vittore e ciò le ha consentito di accedere ad una borsa-lavoro regolarmente retribuita - dichiara la presidente Casilda Ferreri -. Lo scopo del corso è stimolare le ragazze detenute verso una crescita personale e professionale per avviarle ad una attività lavorativa in un'ottica di raggiungimento di una loro autonomia economica, anche in vista del reinserimento sociale al termine del periodo di detenzione». Una missione in linea con il pensiero sorooptimista, ovvero investire il raggiungimento della indipendenza economica per l'affermazione della donna e il suo avanzamento professionale e sociale grazie a un attestato che verrà assegnato alle partecipanti. **Lucia Macchione**

Lo scopo è stimolare una crescita personale e professionale



Il Club di **Merate**, capofila del progetto Si Sostiene nel 2017, ha avviato a marzo 2024 il suo **4° Corso di Sartoria per 6 detenute al Carcere di Milano Bollate** che dopo 3 mesi e 150 ore di formazione con le maestre di sartoria della Cooperativa Alice, il 12 luglio hanno ricevuto i diplomi dal formatore in una bella cerimonia condivisa nel nuovo laboratorio di Bollate a cui ho partecipato nella doppia veste di Referente nazionale e socia del club; alla presenza del **Direttore Dott. Giorgio Leggieri**, delle educatrici, della Presidente e delle socie del Club e di Caterina Micolano Presidente Cooperativa, anche le neo sarte ci hanno potuto esprimere tutta la loro gratitudine e la loro gratificazione per questa opportunità che ha fatto loro scoprire potenzialità personali inespresse, trasferendo competenze spendibili in futuro e che le hanno riempite di autostima.



Ad ottobre sarà **assunta 1 di loro, forse 2** da parte della Cooperativa; qui già lavorano con un **contratto a tempo indeterminato (rinnovato anche nel 2024)**, Antonietta ed Elisabeth entrambe "diplomate" sarte nel 2022 coi corsi di formazione che Merate ha finanziato e promosso e che da tempo affrontano le numerose e importanti commesse dei brand del lusso come **ARMANI, ASPESI, CLHOE'**. Per questo nell'ottica di sostenere la cooperativa di Bollate fin da **settembre 2023** il Sorooptimist Club Merate è entrato in partnership con il Distretto ETHICAREI e ha sottoscritto un **Protocollo Sorooptimist Merate - ETHICAREI Made in Dignity** per collaborare con questo distretto manifatturiero delle realtà sartoriali che lavorano all'interno delle carceri italiane e che vede Capofila proprio la Cooperativa Alice che ha la funzione di coordinare il lavoro di molte detenute in Italia, come è successo per il progetto nazionale delle "Pochette Aspesi". <https://www.sorooptimist.it/club/merate/attivita/sottoscritto-protocollo-con-ethicarei-46451/>

Il **7 ottobre** inizierà anche per il Club Merate, qui a Bollate l'impegno del nuovo **Corso di Gelateria Fabbri**



Soroptimist International d'Italia

A global voice for women

Sempre nel 2024 il Club Merate Per la **Festa Internazionale della donna 2024** invece il Club ha voluto dedicare due giornate alle donne ristrette di Bollate sul tema de " **LA CURA DI SE**" con un percorso di benessere al femminile che ha spaziato dall' estetica e bellezza alla salute e prevenzione ginecologica. In stretta collaborazione con la Direzione dell'Istituto nella figura del Dott. Giorgio Leggieri e del settore educativo -trattamentale ha proposto e organizzato due eventi , due intere giornate per celebrare l'8 marzo insieme alle detenute . La prima giornata Venerdì 8 marzo , è stata dedicata full time al **Trucco e Parrucco con l' Hair Stylist RAI Mimma Morabito** , con oltre **40 detenute** che hanno ritrovato un' immagine gradevole , ordinata e tanta piacevolezza e autostima utile a migliorare anche i rapporti interpersonali con le compagne. Vedi la gallery <https://www.soroptimist.it/club/merate/attivita/8-marzo-con-le-donne-ristrette-a-bollate-46978/>

Il **secondo incontro martedì 12 marzo** ,con " **LA CURA DI SE : Salute e Prevenzione ginecologica**" è stato dedicato invece ad un importante tema di medicina di genere con due esperti professionisti ginecologi ,che attraverso slide e una conversazione aperta hanno trasferito informazioni e conoscenze ,nozioni di base di igiene e di prevenzione anche oncologica spaziando su tutte le sintomatologie che ogni donna deve tenere sotto controllo; perché come più volte sottolineato, noi siamo la "1° ginecologa di noi stesse ".L'incontro che ho coordinato personalmente ha visto la partecipazione di una **trentina di detenute** cooptate dalla Direzione, presente con le funzionarie dott.ssa Barbera e dott.ssa Sanfilippo . Il Club ha poi distribuito un utile " **quaderno rosa** " dove ognuna quotidianamente può appuntare osservazioni , sintomatologia, e anche anamnesi familiari per mantenere monitorata la propria salute ginecologica. <https://www.soroptimist.it/club/merate/attivita/8-marzo-con-le-donne-ristrette-a-bollate-47042/>



E' stato da poco concluso anche un accordo con la Direzione per il **restyling della Sala Colloqui del Femminile** che da tempo si presenta molto degradata ; un progetto del Club nato nel 2019 con la socia arch. Augusta Comi che era stato sospeso dalla pandemia. In collaborazione e con il sostegno di Ikea che ha donato e già consegnato nuove pavimentazioni e nuovi arredi per un valore di **8000 euro** ; entro qualche mese si completerà la ristrutturazione (tinteggio ecc.) e si programmerà un' inaugurazione ufficiale con un evento per questo spazio di incontro delle mamme coi loro figli, coi compagni con le famiglie, reso , grazie a Soroptimist più decoroso e accogliente.

E sempre a **Bollate**, il **Club Busto Arsizio T.O** dopo due Corsi di Cucina che avevano diplomato 19 detenute subito assunte e inserite anche quest'anno dalla direzione per i turni di cucina retribuiti , nel 2024 ha privilegiato il progetto "**Canto Libero**" che ha coinvolto una ventina di detenute , con incontri di attività di canto corale sotto la guida paziente ed esperta della Ideatrice e conduttrice prof. **Maria Luisa Merlo Docente al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano**.





Dopo 3 mesi di incontri settimanali , il Coro formatosi , si è esibito , con entusiasmo e "professionalità" , durante la Festa d'Estate, organizzata dalla Direzione il 5 luglio scorso. Cantare insieme , indipendentemente dalle proprie doti vocali è stata per tutte un'esperienza di grande impatto emotivo , di grande gratificazione e di grande valore educativo sia sotto il profilo relazionale e sociale perché ha sviluppato capacità di collaborazione, rispetto, ascolto e ha centrato l'obiettivo di arrivare a cantare bene, sempre meglio e con difficoltà crescenti, anche leggendo la musica (se e quando necessario) attraverso canti di origini diverse, dalla tradizione popolare di diversi paesi del mondo, al pop, al classico. **Alle dieci migliori** delle componenti del Coro è stato consegnato un **attestato di partecipazione**.

Nel Carcere del Bassone il **Club Como** , in attesa di riprendere in autunno i suoi corsi di parrucchiera e di estetica (mani -piedi - trucco) che utilizzano il Beauty Salon inaugurato a giugno del 2018 in collaborazione con il SI Club Varese e che si avvalgono per la formazione di docenti delle scuole professionali di Como, in occasione della Festa Internazionale della donna ha avviato il progetto **"UNA TOVAGLIA PER L'8 MARZO"** e un **Corso di decoro su tessuto** per attuarlo. Sotto la guida di due socie del club, esperte di tecniche pittoriche su stoffa , **10 detenute sono state formate** per decorare tovaglie , teli bianchi che racchiudessero il loro messaggio (disegni frasi ecc) per le donne per celebrare l'8 marzo . Il Progetto è nato con la collaborazione della Casa Circondariale del Bassone e con il Comune di Como nella persona dell'assessora alle pari opportunità . Le tovaglie realizzate sono poi state esposte nella biblioteca comunale dove sono rimaste fino a fine aprile . All'inaugurazione erano presenti il **Direttore del carcere Fabrizio Rinaldi** , la comandante del corpo di polizia penitenziaria Cristina Cobetto e l'educatrice del reparto femminile da poco insediata , i rappresentanti del comune e alcune socie . Vai al link e guarda il video dell'inaugurazione .

<https://www.facebook.com/share/v/4GPpmNR5DhY2Lmhx/?>



Nello stesso carcere il non sono ancora potuti ripartire i Corsi di coltivatrice di erbe aromatiche del **Club Varese**, dato che non è ancora stato possibile prendere accordi con Direzione e con la Ditta Agronoma partner del progetto per la risistemazione delle aree verdi danneggiate durante e dopo il lockdown .

Il **Club di Bergamo** prosegue con costanza il suo impegno con il Carcere cittadino .Da una parte sostiene la **formazione sartoriale continua** per le donne ristrette che insieme anche a detenuti uomini ora operano nel nuovo laboratorio tessile **"RICUCENDO"** inaugurato ad aprile 2022 dal Vescovo e che il Club ha allestito e donato al Carcere sottoscrivendo un protocollo con importanti partners istituzionali (Comune di Bergamo, ABF – Azienda Bergamasca Formazione, Gruppo Tessili e moda di Confindustria Bergamo, Associazione Carcere e Territorio, Fondazione Istituti Educativi Bergamo) Laboratorio che non solo forma ma contestualmente dà remunerazione economica e garanzie di lavoro- assunzione a chi lo frequenta grazie alle tante commesse in essere. Nel 2024 si è attivato e concluso il **5° Corso di sartoria** con altre **4 detenute** che ora li lavorano .Non solo nei primi mesi del 2024 **una detenuta (tirocinante)** già presente **è stata assunta**. Corsi base ed avanzati hanno coinvolto e diplomato anche oltre 20 detenuti uomini . 3000 euro l'impegno economico garantito dal club già nel 2024 - Prosegue anche sul fronte **"parrucchiera"** nell'**Atelier Forme e Colori**, la formazione per le detenute con Carmen Ferri dell'Istituto Professionale ABF. Il **5° Corso** avviato a febbraio , dopo 2 lezioni è stato sospeso per problemi organizzativi interni del carcere che non hanno consentito al formatore di procedere con le lezioni ; si spera possa ripartire ad ottobre . **Continua anche nel 2024** , invece la **borsa di studio** del Club **per Genny** che era stata scelta tra le migliori consiste dell'anno scorso per completare con il diploma triennale il suo percorso formativo .



Il **Club Lomellina**, sempre in stretta collaborazione con la **Casa di Reclusione di Vigevano** ha organizzato la **3°** edizione de **"La bellezza si impara"** con un **Corso teorico pratico di manicure** per **5 detenute del Reparto di Alta sicurezza**. La formazione sempre supportata da Donne e Impresa, includeva la tecnica della nail art ed è stata impartita da Simonetta Marchetti, estetista professionista, **docente di Istituto Formazione accreditato da Regione Lombardia** e come tale autorizzata a rilasciare attestati certificanti. Coinvolte anche altre 5 detenute che hanno fatto da modelle. Sempre nel **Reparto di Alta sicurezza** grazie alla partnership con **Fabbri 1905**, il Club Lomellina il 22, 23, e 24 Luglio scorsi ha organizzato il **Corso di gelateria per 8 detenute**, sempre formatrice Rosa Pinasco. E' anche per questo club la seconda edizione; nella prima nel 2018, il club aveva già donato la gelatiera Musso. Mercoledì 23 ho presenziato alla gioiosa consegna dei diplomi alle **7 corsiste che hanno superato il percorso** e alla degustazione dei gelati realizzati, in un clima di entusiasmo e apprezzamento anche da parte della **Direttrice dott.ssa Rosalia Marino**, del personale trattamentale e di polizia e con le tante socie del club che da anni si impegnano per le donne ristrette; ad oggi infatti ben **9 corsi realizzati** non solo 2 di gelateria e 1 di estetica mani, ma 2 di aerobica e danza, 1 da bibliotecarie. 2 da parrucchiera e 1 da fotografa.



Concluso invece il **Corso di Gelateria Fabbri** alla **Casa Circondariale di Pontedecimo** grazie ai **Club di Genova e Genova Due** che sono ritornati a collaborare con la Direzione dopo che nel 2018 avevano già organizzato insieme il corso da parrucchiera – hair stylist. Il percorso, iniziato il 15 luglio, sempre guidato dalla formatrice Fabbri Rosa Pinasco che è proprio genovese e gestisce una gelateria in città, ha coinvolto **12 detenute** che hanno ottenuto il diploma mercoledì 17 con una bella cerimonia a cui ho presenziato insieme alla Presidente del SI Genova, alle Referenti e alle socie dei due club; insieme a noi per la Direzione le funzionarie e la Capo Ispettrice Polizia Penitenziaria. Molto emozionante e viva la chiusura con degustazione e gratitudine sincera delle partecipanti per questa opportunità. I club si sono impegnati nell'acquisto della gelatiera Musso, di bilancia e attrezzature e di materie prime fresche che resteranno al carcere per un uso continuativo.



Visto il successo dell'iniziativa, la **Direttrice dott.ssa Penco** ha richiesto la possibilità di un refreshment per le detenute già diplomate finalizzato ad un **momento conviviale in occasione del Ferragosto**; con la piena disponibilità della formatrice Rosa Pinasco ed il supporto dei due club genovesi il 13 agosto si è organizzata quindi una ulteriore giornata di ripresa del corso per preparare al meglio le ragazze.



Grazie a Fabbri 1905 anche i **Club di Mantova e di Castiglione delle Stiviere** hanno ripreso la collaborazione con la **Casa Circondariale di Mantova** con cui avevano già realizzato nel 2018 il primo **Corso di Gelateria**; il loro corso sarà a fine ottobre e formerà una decina di detenute, quasi tutte quelle presenti nella piccola sezione femminile che grazie ai due club locali è già dotata della Gelateria Musso. E' anche previsto un importante coinvolgimento della città e della realtà socio-culturale del territorio per sensibilizzare sui temi della realtà detentiva femminile.

Infine anche il **Club di Bologna** ritorna a collaborare con la sezione femminile della **Casa Circondariale Rocco D'Amato** per questo secondo **Corso di Gelateria** che coinvolge moltissimo le amiche bolognesi, non solo perché la città emiliana è la **sede dell'Azienda Fabbri** e della sua storia ma perché tra le socie del club c'è Ely Fabbri che fa parte dell'azienda stessa e che per prima decise di promuovere sin dal 2017, il nostro progetto carcere attraverso una partnership e i percorsi formativi destinati a donne detenute. Il Corso sarà a novembre 2024 e chiuderà al top questa edizione.

Riparte anche il **Club di Modena** che fin da febbraio ha ripreso i contatti con la **Casa Circondariale Sant'Anna** e con **Direttore dott. Orazio Sorrentini** dove aveva avviato nel 2018 Corsi di sartoria; i rapporti si erano interrotti dopo il tragici fatti del 2020 e l'evacuazione delle detenute. Già nel primo incontro, presente la Direzione si sono impostati due progetti che coinvolgeranno Idia trentina detenute ospitate. Il primo progetto "**Manigolde Circondariale**" riguarda la **sartoria** e una collaborazione con le **volontarie dell'associazione Mani Tese di Finale Emilia** per la realizzazione di un gadget natalizio per il club che ha contestualmente donato una macchina da cucire Juki 7000 del valore di 1250 euro. Il secondo progetto che partirà a breve "**Agricoltura al femminile**" intende promuovere l'**attività florovivaistica** con produzione e coltivazione di piante ornamentali ed officinale e fiori edibili in vaso negli spazi dei cortili della sezione femminile e coinvolgerà almeno **due detenute assunte alle dipendenze dell'amministrazione penitenziaria. Un'agronoma farà da supervisore.** Il Club ha già deliberato l'investimento di altri 2800 euro.

Sempre nell'ambito sartoriale anche il **Club di Perugia** ha promosso un'iniziativa per la realizzazione di set di grembiuli da cucina da parte delle detenute della **Casa Circondariale di Capanne**. Grazie alla guida ed alla competenza dell'Associazione perugina di volontariato presso la Casa Circondariale, le donne del **laboratorio di sartoria "Fili di speranza"** hanno confezionato grembiuli di qualità, rifiniti con precisione, eleganti e funzionali. Coinvolta anche La l'Associazione Famiglia Perugina, che ha procurato stoffe, accessori, i bottoni e le fibbie. il Club con la Presidente Gabriella Agnusdei e le socie si sono impegnate subito ad una raccolta fondi diffondendo e offrendo i grembiuli realizzati che hanno portato socie a raccogliere generoso contributi per il compenso destinato alle detenute. Guarda il video <https://www.facebook.com/100064597696449/videos/770360048557165/?mibextid=rS40aB7S9Ucbxw6v>

Anche quest'anno il **Club di Trieste** con il supporto dei **Club di Pordenone e Udine** ha avviato il suo **5° Corso di Parrucchiera-Hair Stylist** nel Salone da parrucchiera donato dal club al Carcere cittadino e sempre in collaborazione con Enaip come formatore ha diplomato a marzo altre **12 detenute** (oltre 60 ad oggi). Anche il tradizionale **Corso artistico di decorazione floreale FIORIFICIOLAB** è stato organizzato e si è già conclusa la **5° Edizione** che ha coinvolto altre **12 detenute**. I club hanno poi pensato ad un evento che potesse sintetizzare i due percorsi formativi e celebrare la Giornata Internazionale della Donna. E così il giorno **8 marzo** è stata così organizzata una **sfilata di moda "Bellezza. Ben-essere anche in carcere"** con l'apertura straordinaria al pubblico della sezione femminile della Casa Circondariale Ernesto Mari di Trieste. Al centro dell'evento, il tema della bellezza come cura di sé anche dentro ad un penitenziario e la sfilata con venti detenute che hanno indossato creazioni di abiti d'epoca della costumista Silvia Bartole con acconciature di composizioni floreali create da loro grazie ai percorsi formativi proposti negli anni da Sorooptimist. L'evento citato da Gnews <https://www.gnewsonline.it/8-marzo-in-carcere-i-tanti-temi-di-una-ricorrenza/>
Guarda qui il video della sfilata <https://www.youtube.com/watch?v=YC7-CHBlq1U>

Nel 2024 il **Club di Trento** ha organizzato un **Corso di focacceria e pizzeria "Laboratorio artigianale di Arte Bianca-pizza e focacce"** destinato ad **8 detenute**, presso la sezione femminile della **Casa Circondariale di Trento** con cui da anni collabora insieme agli altri **Club altoatesini, Bolzano, Merania e Pustertal -Val Pusteria**; un percorso formativo di 4 settimane con il docente, Gianni Brighenti, dell' **Istituto Alberghiero di Levico**, che le ha guidate nella preparazione



di prodotti da forno per promuovere competenze lavorative richieste nella realtà territoriale locale e che si è concluso a maggio con la cerimonia di consegna dei diplomi e un breve rinfresco con degustazione dei prodotti realizzati dalle detenute a cui hanno preso parte tutte/i le/i protagoniste/i del progetto: la Presidente Club Trento Roberta Galli con le socie, una rappresentanza dei Clubs del Trentino Alto Adige di Sorooptimist International, i funzionari della Casa Circondariale, il dirigente e l'insegnante dell'Istituto Alberghiero di Levico e naturalmente le partecipanti al corso, estremamente soddisfatte. **Guardate il bel video dell'evento che ci dimostra come questo percorso Adige sia una vera Best Practice per il SI SOSTIENE** : <https://www.youtube.com/channel/UCbvxLf-iSRwocG7GEMICQw>

Quella appena conclusa è la nona proposta formativa in carcere organizzata dal 2018 dal Sorooptimist Club di Trento con il sostegno dei tre Club dell'Alto Adige; negli ultimi sei anni infatti con grande attenzione alla realtà locale turistico-alberghiera e alla spendibilità delle competenze acquisite sono stati proposti un Laboratorio artigianale di Pasticceria decorata -Cup Cake Design, un Corso Base di Servizio in Sala, un Laboratorio artigianale di Biscotteria Secca, un Corso di Economia dell'Ospitalità- Housekeeping, tre corsi di Sartoria creativa con Centro Moda Canossa di Trento e lo scorso anno un corso di Aiuto Pizzaiola. **Una ragazza è già stata assunta fuori dal carcere.**

Da poco invece, in sintonia con il Progetto Donne & Sport è iniziato a luglio per **15 detenute** un **Corso di Zumba** che proseguirà con incontri settimanali per alcuni mesi, sotto la guida di un ballerino Santana Julio Angel e che con questa tecnica di ballo e queste ore di svago aiuterà a migliorare non solo la forma fisica ma la socialità tra le ristrette.

Sempre In tema di Sport in Carcere, **il Club di Vercelli (capofila) con i club del Quadrante Piemonte Nord-Orientale Alto Novarese, Biella, Novara, Valsesia, Verbano** ha deciso quest'anno di declinare il SI SOSTIENE in ambito sportivo collegandolo a Donne & Sport E quindi, dopo diversi progetti formativi che hanno spaziato dalla sartoria coi Corsi "RICUCIRE" fino a quello con il Formatore qualificato Coverfop (Consorzio Vercellese per la formazione professionale) per la "Produzione ed essiccazione di erbe officinali" nella filiera HCCP presentato alla Convention Mondiale Sorooptimist a Dublino 2023 ha concordato con il **Carcere di Vercelli** di implementare la palestra dell'Istituto, donando nuove attrezzature e un percorso, già iniziato, per **12 ristrette** di 2 ore settimanali grazie alla formazione offerta dalla **Delegata Provinciale del Coni di Vercelli Laura Musazzo**. La cerimonia di consegna delle attrezzature con la delegazione dei club è stata il 16 luglio alla presenza del **Direttore dott. Rempiccia** e della funzionaria D.ssa Climaco.



Anche **il Club di Cagliari** il 28 giugno in continuità con l'impegno assunto negli anni precedenti a sostegno delle donne ristrette, ha rinnovato il rapporto di collaborazione con la **Casa Circondariale Ettore Scalas di Cagliari Uta** con il nuovo progetto "Sport in carcere". L'iniziativa, che, anche in questo caso crea un binomio tra SI SOSTIENE e "Donne & Sport" intende promuovere l'attività sportiva all'interno del mondo carcerario come strumento di salute e benessere psicofisico, riconoscendo alle detenute il diritto allo sport. Per la sua realizzazione **il club ha donato una serie di nuove attrezzature** del valore di 1500 euro che vanno a potenziare la palestra della sezione femminile (una stazione multifunzione MSX90, due total crunch, un tapis roulant e una seggiola per addominali) corredate da un **Corso Formativo ad opera di un trainer già accreditato presso l'Istituto penitenziario**, a cui hanno partecipato **15 detenute**, per un utilizzo corretto delle attrezzature. Il progetto è stato presentato il 28 giugno alle detenute e alla **Responsabile**



dell'Area Educativa della Casa Circondariale Dott.ssa Giuseppina Pani dalla Presidente del Club Margherita Ledda e dalla Referente per il progetto carcere Maria Alessandra Pelagatti, insieme ad alcune socie del club. Sono state illustrate le finalità della pratica sportiva a sostegno di un percorso rieducativo : la valorizzazione della corporeità, l'affermazione di abitudini sane nella quotidianità carceraria, la prevenzione di gravi patologie e la creazione di un'oasi di svago in cui socializzare, allentare le tensioni e colmare la parentesi di vuoto che la detenzione rappresenta .

Il Club di **Venezia** , nel **Carcere Femminile della Giudecca** quest'anno promuove un nuovo **Corso di formazione per la coltivazione di erbe aromatiche e a seguire un Corso per il loro utilizzo in cucina e in cosmesi** ; la formazione è affidata alla **Cooperativa Rio Terà dei Pensieri** che già si occupa all'interno del carcere e fuori dell'inserimento lavorativo delle detenute e gestisce anche all'interno della Giudecca due attività produttive :l'orto dove si coltivano ortaggi che sono anche in vendita al pubblico e un laboratorio di cosmesi che produce una linea completa. L'obiettivo una volta coltivate nuove specie aromatiche e officinali (oggi non più presenti) di utilizzarle per una nuova linea di prodotti di cosmesi certificata VEGAN . **Saranno coinvolte 6-8 detenute** che già collaborano con la Cooperativa.

A giugno, giornata speciale; il Club ha organizzato una visita al Padiglione d'arte della Santa Sede in seno alla Biennale voluto da Papa Francesco nel **Carcere femminile della Giudecca** . Per questa mostra d'arte ,"**Con i miei occhi** "hanno lavorato insieme, otto artisti con **venti detenute**, abbattendo molte barriere, non solo burocratiche, per creare un percorso di opere incentrate sul tema **dei diritti umani e degli ultimi nella cornice del carcere** <https://www.soroptimist.it/club/veneziana/attivita/con-i-miei-occhi-48231/>

Dopo l'innovativo Corso di Responsabile di scuderia con la Fise, il **Club di Verona** ha rinnovato anche nel 2024 la collaborazione con la **Casa circondariale del Montorio** declinando un nuovo percorso formativo originale e stimolante per la creatività delle detenute .Si è infatti concluso a fine giugno Il **Laboratorio "shabby chic"** per 16 detenute che sotto la guida di **quattro esperti artigiani del legno**, che già svolgono questa attività nelle loro ditte veronesi hanno insegnato loro il recupero e la rimessa a nuovo di vecchi mobili dando loro " nuova vita ", decorandoli e trasformandoli mobili sono stati poi utilizzati per rendere più confortevoli le parti comuni e le zone di accoglienza per i colloqui con i familiari ed in futuro si pensa anche ad una vendita all'esterno. I mobili sono stati forniti dai falegnami che hanno tenuto il corso a titolo gratuito. Al termine n. **12 detenute sono state "diplomate" con attestato CPIA**

Grazie alla partnership con la **Compagnia della Bellezza JOY ACADEMY** che dal 2018 è a fianco del **Club di Catania** per donare formazione , il Club prosegue il suo impegno con le detenute ed ha iniziato a luglio sotto la regia della socia Referente del progetto M Grazia Patané e della formatrice Pina Filetti , un **nuovo step del Corso di Hair Stylist** al Carcere di Piazza Lanza ; destinatarie **2 detenute** che già avevano seguito la formazione beauty-parrucchiera lo scorso anno e che sono state scelte per accrescere e migliorare le loro competenze professionali per garantire un buon servizio di taglio e acconciatura dei capelli alle reclusi **in vista della realizzazione di un vero e proprio salone di bellezza negli spazi dell'Istituto che la Direzione si è impegnata a mettere a disposizione.**





Inoltre, quest'anno, la **Presidente del Club Silvia Emmi** ha anche promosso un **percorso di medicina di genere** con al centro il tema della **Prevenzione: Rischio Cardiovascolare** per le detenute della sezione femminile della **Casa Circondariale di Piazza Lanza**, che hanno partecipato all'attività con grande interesse. Il progetto, a cura delle socie Paola Noto, Caterina Maugeri, Giusy Manuele, Patrizia Providenza mira a divulgare un corretto stile di vita, sensibilizzare sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari, ed individuare attraverso la rilevazione diretta dei parametri pressori eventuali soggetti a rischio. L'attività si è articolata in 3 incontri e dopo i primi due di febbraio e giugno si concluderà con la consegna di una piccola brochure informativa illustrata, a cura di Archigen .
https://www.soroptimist.it/public_nuovo/pdf/81pieghevole-prevenzione-nelle-carceri-2-copia-1.pdf

Il **Club di Lecce** ,ha quest'anno riattivato la collaborazione **Casa Circondariale** della città e dopo aver donato le **attrezzature** necessarie e un **restyling dell'ambiente di lavoro** ha organizzato un **Corso di Cucito (base)** per **20 detenute** che sono state suddivise in due gruppi ; lo spazio destinato alle attività laboratoriali non consentiva un numero maggiore e non poteva accogliere che due postazioni con due macchina da cucire. Una donata dalla Presidente del Club, l'altra messa a disposizione dalla formatrice , una sarta esperta di Lecce che già lavora volontariamente in carcere . **Il primo gruppo di 10 donne** ha concluso il corso base di cucito **alla fine di maggio 2024 e ha ricevuto il diploma**. Il secondo gruppo completerà il corso in autunno Tutte le ospiti hanno imparato a cucire con ago e filo e ad usare la macchina, realizzando piccole cose per sé stesse: una tenda, una gonna, una pochette, aggiusti vari su abbigliamento personale e soluzioni di complementi di arredo (cuscini, federe colorate, ecc.) per rendere più colorata e accogliente la loro soluzione abitativa. Grazie a una donazione importante di un negozio della città con stoffe, passamanerie, lustrini ecc. si sta pensando ad un service natalizio con loro manufatti artigianali (sottopiatte, borse, pochette, tovagliette, porta IPD).

Nel **Carcere di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)** con cui collabora fin dal 2017 il **Club Spadafora Gallo Niceto** con un Protocollo tra il club e la Direzione , le socie operano con **donne in fragilità psicologica** e anche quest'anno le socie proseguono con il Progetto "**AttraversaMenti**" e **insieme al Club di Milazzo** si dedicano ad un percorso di pedagogia inclusiva, di pedagogia della marginalità – penitenziaria con n. **2 detenute** che vengono seguite e formate attraverso un **Corso di scrittura** con l'obiettivo di portarle a scrivere un libro coi loro racconti e le loro poesie. Due socie esperte sono le formatrici.

Risultati globali ad oggi dal 2017 in grassetto il contributo delle azioni del 2024

- **59** Club italiani coinvolti e oltre **800 socie** impegnate (più di **1000 ore dedicate solo nel 2024**) per attuare
- **145** Corsi formativi con attestato spendibile che hanno "diplomato" come parrucchiere, estetiste, pasticciere, pizzaiole, sarte, cake design, torrefattrici, governanti, coltivatrici di aree verdi, apicoltrici bibliotecarie, decoratrici, tecniche di scuderia, restauratrici ecc. di questi **25 nuovi corsi nel 2024**
- **1010** detenute coinvolte nella formazione pari al **39% delle donne ristrette** in Italia ; di loro **180 nel 2024**
- **34** gli Istituti Penitenziari con detenute coinvolti pari al **65% delle Carceri con sezioni femminili**.
- **90** donne hanno ottenuto un lavoro o borsa lavoro retribuita dentro o fuori dal carcere- **14 nel 2024**
- **46** luoghi/spazi/laboratori allestiti , attrezzati e donati per svolgere i corsi formativi. - **6 nuovi nel 2024**
- **430.000 euro** l'apporto economico messo in campo - **80 000 euro già nel 2024**
- **8.000.000 il ritorno sociale dell'investimento per 90 donne rientrate nel mondo del lavoro**

Tutti i corsi , le ristrutturazioni degli ambienti e la messa a disposizione di attrezzature fin qui citati , sono stati finanziati direttamente da eventi appositamente finalizzati ai percorsi formativi del SI Sostiene , come ad esempio la serata di lotteria dei Club del quadrante Piemonte nel maggio 2023 per i progetti al Carcere di Vercelli , i mercatini di Natale come quelli a Bollate del Club Merate che hanno finanziato i corsi di sartoria, il Burraco del Club di Lecce di aprile 2024 o i mercatini vintage del Club Forlì già in programma per il 6 ottobre prossimo ; non di meno moltissime sono state le partnership con importanti formatori che si sono prestati gratuitamente e che è difficile trasformare in un valore preciso; oltre 1000 le ore anche di tipo professionale messe a disposizione dalle circa 200 socie che si stanno impegnando da gennaio nel SI SOSTIENE e che non sono per ora state valorizzate .



Tra le altre attività collaterali che spaziano soprattutto nel campo delle arti visive e musicali cito gli incontri di **Cineforum** al **Carcere di Milano Bollate**, dove dal 2014 il **Club Merate** mensilmente coinvolge un gruppo di circa 15 - 20 detenute ; ospitato nella Sala Biblioteca *Navicella* donata dal Club ha visionato oltre 70 film in questi anni , in altrettanti pomeriggi condivisi con il motto ... **Donne in cammino: la lettura, la cultura , il sapere rende liberi** . Molti dei film sono stati oggetto di recensione da parte delle stesse donne ristrette e della successiva pubblicazione sul giornale del carcere CARTE BOLLATE. **Così anche a Uta**, il ciclo proposto dal **Club Cagliari** nel 2023, riprenderà a breve.

Molti anche i club con il *Carcere che si apre alla musica* ...Il **Club di Pisa** che da tempo collabora con Casa Circondariale don Bosco, il 18 Aprile 2024 ha organizzato per le detenute e i detenuti la "Mattinata Musicale" Un concerto con l'Orchestra del Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno, composta da 12 elementi comprendenti tutti gli strumenti della famiglia del Sassofono ; musiche antiche , Bolero di Ravel, danze greche e irlandesi hanno entusiasmato il pubblico e hanno portato tra le mura emozioni e libertà come solo la musica e il suo ascolto può infondere. Grande eco sulla stampa per Sorooptimist .*"La musica ha la capacità di unire esperienze e storie diverse, infrangendo barriere e abbattendo confini"*. Con questo obiettivo **tutti i Club della Calabria**: Catanzaro, Cosenza, Crotona, Lamezia Terme, Palmi, Reggio Calabria, Soverato coordinati dalle **Referenti Progetto SI Sostiene** Maria Teresa Santoro e Simona Carone del Club di Palmi si sono uniti per promuovere per il 2° anno il progetto "**Musica Oltre** " con tre concerti di musica dal vivo per i detenuti all' interno della Casa Circondariale di Vibo Valentia in collaborazione con l Conservatorio e il Liceo Musicale della città; la tre giorni è iniziata a maggio con un 'ensemble di sax, poi a giugno un 'ensemble di clarinetti, e si è conclusa con il Trio di fisarmoniche . Grata la Direzione dell'Istituto presente agli eventi ed entusiasmo da parte dei partecipanti che hanno manifestato il desiderio di avvicinarsi al mondo della musica .

Tante anche le azioni di vicinanza e sostegno alle donne detenute con iniziative come quella del **Club di Reggio Calabria** che il 28 marzo , ha incontrato le detenute del carcere cittadino e ha donato le **uova di Pasqua** perché potessero loro stesse darle ai figli .

E poi incontri, convegni , organizzati dai Club Sorooptimist per sviluppare azioni di Awareness e Advocacy e coinvolgere , sensibilizzare su queste tematiche la società civile, le istituzioni ; come la **Cena di solidarietà** del Club Bergamo organizzato con gli altri club service cittadini per divulgare e sostenere i progetti del SI SOSTIENE e come il 21 aprile la serata di approfondimento "**Comunità bresciana e problema del penitenziario** " promossa dal **Club Iseo** con **Club Brescia** ; serata partecipatissima, in stretta relazione con il progetto "SI sostiene in carcere" e con l'attuale Presidente del Tribunale di Sorveglianza, Monica Cali, che ha presentato il libro " La città esclusa. Comunità bresciana di fronte al problema del penitenziario nel secolo XIX" scritto da Giancarlo Zappa, ex magistrato studioso illuminato che contribuì radicalmente a cambiare il modo di intendere l'esecuzione penale.

Decine anche gli articoli sulla stampa , i passaggi televisivi locali e alcuni video creati appositamente dai Club come testimonianza dei vari percorsi formativi.

Come Referente e Coordinatrice Nazionale ho partecipato tra gli altri ai seguenti eventi :

27 Febbraio Webinar di Unione : Empowerment e contrasto alle diseguaglianze Coordinato dalla VPN Tunia Gentili e moderato dalla PN Adriana Macchi ho partecipato con l' intervento dal titolo "**SI SOSTIENE in Carcere: empowerment delle donne di categorie fragili come le detenute e contrasto alle diseguaglianze dentro le mura.**" e ho trattato il tema del gender gap delle donne ristrette .Slide allegate <https://www.sorooptimist.it/riservato/pdf/slide-p.pizzaferri-si-sostiene-webinar-empowerment-27-febbraio-1-.pdf>

19 Giugno 2024 Icam Milano S. Vittore alla presenza della Responsabile dell' Istituto a Custodia Attenuata per Madri con minori, **Dott.ssa Marianna Grimaldi** ,di **Diana De Marchi Presidente Commissione Pari Opportunità** e Diritti Civili del Comune di Milano, delle Presidenti, Referenti e socie dei Club Milano Fondatore e Milano alla Scala e delle Manager della FABBRI 1905 ho portato il saluto dell'Unione per la Consegna dei diplomi del Corso Gelateria Fabbri .



12 luglio 2024 Casa di Reclusione di Milano Bollate Alla presenza della **direttore Giorgio Leggieri**, della Presidente e socie Club Merate e del Formatore Cooperativa Alice, sono intervenuta per la consegna dei diplomi del Corso di Sartoria e ho portato il saluto dell'Unione.

16 Luglio 2024 DAP Ministero Giustizia Roma Con la PN Adriana Macchi incontro a Roma al MINISTERO GIUSTIZIA con il **CAPO DIPARTIMENTO del DAP dott. Giovanni Russo** che ci ha invitato a relazionare sui risultati e le prospettive del SI SOSTIENE in vista del rinnovo triennale del Protocollo ad ottobre. Molti encomi per il lavoro ad oggi svolto da Soroptimist e spunti di future collaborazioni sempre più integrate tra noi e il DAP.

17 Luglio 2024 Carcere di Pontedecimo Genova Alla presenza della Capo Ispettrice, delle Funzionarie psicopedagogiche e con Presidenti, Referenti e socie del Club Genova e Genova sono intervenuta per la consegna dei diplomi del Corso Gelateria Fabbri ho portato il saluto dell'Unione.

24 Luglio 2024 Casa di Reclusione di Vigevano. Alla presenza della Direttrice **dott.ssa Rosalia Marino**, delle Funzionarie psicopedagogiche e con le Referenti Progetto e le socie del Club Lomellina sono intervenuta per la consegna dei diplomi del Corso Gelateria Fabbri ho portato il saluto dell'Unione.

Ringrazio veramente tutte per il supporto partecipativo, in particolare le Presidenti, le Referenti Progetto, e le socie che con tanto spirito Soroptimista aderiscono in vario modo al SI SOSTIENE anche partecipando alle tante iniziative dell'Unione e spero che nuovi Club a breve aderiscano al Protocollo con il DAP e contattino le Direzioni delle loro carceri dove vivono tante donne ristrette che fino ad oggi non hanno conosciuto Soroptimist; ci sono regioni come il Lazio che ospita il carcere tutto femminile di Rebibbia (360 detenute) e quello di Civitavecchia con cui non abbiamo mai collaborato, le Marche e l'Abruzzo con le sezioni femminili a Pesaro, Chieti, L'Aquila e Teramo, la Puglia con Trani, Foggia e Taranto, e altre realtà come Piacenza, Reggio Emilia, Sassari ed altre in Campania dove potremmo metterci in gioco per colmare quella disparità di genere e di diritti che colpisce anche le donne detenute.

Io resto per questo sempre a vostra disposizione per ampliare i nostri confini e lavorare insieme.

Paola Pizzaferrì

Union Advocacy Coordinator

Referente/Coordinatrice SI Sostiene in carcere

Mobile phone:+39 3454804582 e-mail paola.pizzaferrì@gmail.com